



Stralignano

Periodico di Vita Balneare

Quindicinale Trivisio, editore esare - Anno 22° n. 4 - Domenica 4 agosto 2013
 Prezzo indicativo 3,00 € - Spese di spedizione in abbinamento postale - 10% CIG 10
 COPIA UNICA



Da 25 anni spirito di sacrificio del fondatore Michele Chiarolanza

Il missionario laico Michele Chiarolanza da decine d'anni trascorre l'estate a Lignano con il fine di raccogliere fondi: organizza tornei di tennis, mercatini, adozioni a distanza ed altre iniziative.

È persona molto conosciuta e stimata a Lignano per le finalità cui è impegnato da moltissimi anni nei paesi africani.



Appena lascerà Lignano partirà per la regione Sankuru precisamente a Luberfu nel cuore della foresta tropicale della Repubblica Democratica del Congo Belga, dove avvenne la feroce battaglia del koltan e dei diamanti nella quale ci furono milioni di morti. Qui Michele ha realizzato la prima scuola materna (vedi foto) ed un Orfanotrofio. Il missionario laico informa inoltre che la fondazione "Pura Gratuità" di cui è presidente, collabora anche con la San Vincenzo di Trivisio per aiutare le famiglie italiane in difficoltà. Tutto l'operato della Fondazione è frutto del volontariato, degli associati e dei benefattori che non percepiscono alcun contributo né da parte dello Stato né da parte degli enti locali. I vari progetti, tutti realizzati nei centri dei missionari, è stato possibile realizzarli grazie agli aiuti umanitari. In questi 25 anni sono

stati portati a termine circa 60 progetti tra cui due ospedali, numerose scuole e servizi igienici. Sono stati inoltre adottati a distanza un migliaio di bambini che hanno usufruito dell'assistenza sanitaria e frequentato la scuola con un risultato che ha portato diversi universitari e circa 200 diplomati. La Fondazione "Pura Gratuità" festeggia il suo 25° anno di attività con gioia e soddisfazione per i risultati conseguiti. Chiarolanza, conclude questo breve incontro ringraziando con affetto e riconoscenza tutti i volontari, i benefattori e tutte le famiglie adottanti, perché senza di loro nulla avrebbe potuto fare e nulla potrà fare in futuro. Un ringraziamento sincero anche alle autorità di Lignano e all'amico giornalista Enea Fabris, che dà la possibilità di sottolineare la trasparenza di questo operato a finalità del tutto umanitarie.



Il missionario laico Michele Chiarolanza da decine d'anni trascorre l'estate a Lignano con il fine di raccogliere fondi: organizza tornei di tennis, mercatini, adozioni a distanza ed altre iniziative

Appena lascerà Lignano partirà per la regione Sankuru precisamente a Luberfu nel cuore della foresta tropicale della Repubblica Democratica del Congo Belga, dove avvenne la feroce battaglia del koltan e dei diamanti nella quale ci furono milioni di morti. Qui Michele ha realizzato la prima scuola materna (vedi foto) ed un Orfanotrofio. Il missionario laico informa inoltre che la fondazione "Pura Gratuità" di cui è presidente, collabora anche con la San Vincenzo di Trivisio per aiutare le famiglie italiane in difficoltà. Tutto l'operato della Fondazione è frutto del volontariato, degli associati e dei benefattori che non percepiscono alcun contributo né da parte dello Stato né da parte degli enti locali. I vari progetti, tutti realizzati nei centri dei missionari, è stato possibile realizzarli grazie agli aiuti umanitari. In questi 25 anni sono

È persona molto conosciuta e stimata a Lignano per le finalità cui è impegnato da moltissimi anni nei paesi africani



stati portati a termine circa 60 progetti tra cui due ospedali, numerose scuole e servizi igienici. Sono stati inoltre adottati a distanza un migliaio di bambini che hanno usufruito dell'assistenza sanitaria e frequentato la scuola con un risultato che ha portato diversi universitari e circa 200 diplomati. La Fondazione "Pura Gratuità" festeggia il suo 25° anno di attività con gioia e soddisfazione per i risultati conseguiti. Chiarolanza, conclude questo breve incontro ringraziando con affetto e riconoscenza tutti i volontari, i benefattori e tutte le famiglie adottanti, perché senza di loro nulla avrebbe potuto fare e nulla potrà fare in futuro. Un ringraziamento sincero anche alle autorità di Lignano e all'amico giornalista Enea Fabris, che dà la possibilità di sottolineare la trasparenza di questo operato a finalità del tutto umanitarie.